

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
Via Rocca, 2/A
24055 Cologno al Serio (BG)
P.I.: 00281170167
N° Telefono: 035.4183501
PEC: comune.colognoalserio@postecert.it

**INCARICO PER LA PROGETTAZIONE (DEFINITIVA /
ESECUTIVA), DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ,
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE (D.LGS. N. 81/08) RELATIVO
ALL'INTERVENTO DI: "NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G.BRAVI", VIA ROSMINI 12,
COLOGNO AL SERIO
CUP: E25E22000030006**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
ABBREVIAZIONI	2
PREMESSE.....	2
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
Modalità di svolgimento dell'incarico.....	4
Regole e norme tecniche da rispettare.....	4
<i>Norme in materia di contratti pubblici</i>	4
<i>Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale</i>	4
Normativa strutturale.....	4
<i>Normativa beni culturali/ambientali</i>	4
<i>Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche</i>	5
ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	5
Progetto definitivo	6
Progetto esecutivo	9
ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.....	12
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	12
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.....	12
ART. 4 - DIREZIONE LAVORI	15
Perizie di variante	18
ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	18
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	19
ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE	19
ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI.....	20
ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
ART. 11 – RISERVATEZZA	21
ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	21
ART. 13 – DICHIARAZIONI	21
ART. 14 – INCOMPATIBILITA'.....	21
ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	21
ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	21
ART. 17 – PROROGHE	22
ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO.....	22
ART. 19 – PAGAMENTI.....	23
ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	24
ART. 21 – PENALI	25
ART. 22 – RISOLUZIONE.....	26
ART. 23 – RECESSO	27
ART. 24 – GARANZIE.....	27
Cauzione definitiva.....	27
Polizza assicurativa	28
ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	29
ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	29
ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	29
ART. 28 - SUBAPPALTO.....	29
ART. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, PATTO D'INTEGRITÀ E DOVERI COMPORTAMENTALI	30
ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
ART. 31 - FORO COMPETENTE.....	30

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- D.M. 7-3-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»;
- D.M. 17-1-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all’articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.
- “Progettista” da intendersi soggetto affidatario delle prestazioni tecniche di progettazione o DI delle opere in conformazione singola o in RTP di professionisti raggruppati allo scopo

PREMESSE

Il Comune di Cologno al Serio intende da tempo procedere all’affidamento de **INCARICO PER LA PROGETTAZIONE (DEFINITIVA / ESECUTIVA), DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE (D.LGS. N. 81/08) RELATIVO ALL’INTERVENTO DI: “NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ”A.G.BRAVI” , VIA ROSMINI 12, COLOGNO AL SERIO (BG)”**

Il servizio di cui al presente capitolato deve sottostare alle condizioni previste dai provvedimenti di finanziamento, prime fra tutte quelle relative alle soglie temporali per il completamento delle fasi realizzative del progetto.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1) L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

2) L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

- a) **FASE 1:** conferimento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva (architettónica, strutturale, impiantistica ecc), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori;
- b) **FASE 2** servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori e prestazioni connesse.

3) Gli interventi di progetto dovranno portare alla messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso l'edificio scolastico primario di Cologno al Serio.

4) Le fasi d'intervento dovranno essere dunque definite nel progetto tramite confronto con il Comune committente delle opere.

5) Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente (come già sopra ampiamente definito) del coordinamento sicurezza in fase esecuzione, della direzione lavori; è compresa inoltre la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e collaudabile comprese tutte le attività finali legati alla messa in esercizio degli edifici coinvolti nei lavori al termine dell'esecuzione delle opere in progetto.

6) I contenuti minimi delle fasi progettuali e delle attività della direzione lavori sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, e dal presente capitolato.

7) Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.

8) Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

9) Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, alladirezione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Decreti ministeriali (e.g. D.M. 7 marzo 2018 n. 49) e linee guida ANAC che disciplinano tali attività, nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

10) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.

11) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni necessarie presso l'Ufficio Tecnico presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc..

12) Il Comune di Cologno al Serio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.

13) Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.

Modalità di svolgimento dell'incarico

14) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto le planimetrie degli immobili e delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (Pdf e dwg) oltre che della eventuali relazioni geologiche e altre effettuata in loco. E' onere del progettista la verifica del materiale fornito.

15) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato.

16) Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che il progetto venga sviluppato nel rispetto della normativa locale e superiore vigente.

17) Si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto ed al reperimento delle migliori soluzioni utili per conciliare gli obiettivi di salvaguardia storica dell'edificio, di consolidamento strutturale della struttura e di risparmio energetico.

Regole e norme tecniche da rispettare

18) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

19) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

20) Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, per acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, per la successiva realizzazione del progetto.

21) Sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.

22) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), decreti ministeriali e linee guida ANAC emessi al presente o in corso di esecuzione del servizio in attuazione del D.Lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Piano Governo del Territorio del Comune di Cologno al Serio (BG) e relative varianti;
- Leggi Regionali;
- Regolamento Edilizio.
- Documento semplificato di invarianza idraulica

Normativa strutturale

-

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

-

ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo articolo "Documentazione tecnica".

2) La progettazione sarà articolata in due fasi (definitiva ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie anche cumulative), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010.

3) Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno

- essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'incarico dovrà essere svolto sulla base delle indicazioni prodotte a richiesta del finanziamento regionale ottenuto per l'opera;
 - c) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
 - d) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - e) il progetto sarà sottoposto a validazione.
- 4) L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:
- a) verifica, integrazione o completamento di rilievi plani-volumetrici, rilievo architettonico, strutturale ove necessario;
 - b) verifiche di stabilità, prove su materiali;
 - c) progettazione architettonica e strutturale definitiva, esecutiva;
 - d) predisposizione della pratica per l'ottenimento dei necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti.
 - e) preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
 - f) progettazione e relativi particolari costruttivi;
 - g) progettazione impiantistica, definitiva, esecutiva, compresi gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e relative pratiche;
 - h) progettazione generale della sicurezza e verifica circa la prevenzione incendi;
 - i) accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;
 - j) predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
 - k) elaborazione del cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;
 - l) predisposizione di tutti gli elaborati grafici;
 - m) rendering e fotosimulazioni della soluzioni progettuali;
 - n) coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente;
 - o) verifica, per quanto di competenza, della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere;
 - p) relazioni specialistiche, ove necessario;
 - q) partecipazione a riunioni indette dall'Amministrazione per incontri con i futuri utilizzatori degli immobili oggetto d'intervento con un massimo di 3 incontri con riferimento alla fase progettuale;
 - r) elaborazione e studio di aspetti tecnici per l'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l'Amministrazione;
 - s) stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;
 - t) ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.
- 5) Per tutte le fasi della progettazione, dell'appalto e della realizzazione dell'opera si applicano, secondo competenza, i Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11/1/2017, come sostituito dall'allegato al D.M. 11-10-2017 (G.U. S.G. n. 259 del 6-11-2017).
- 6) Il particolare nella progettazione definitiva ed esecutiva delle opere dovranno rispettarsi i criteri di cui:
- ai n. 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi,
 - ai n. 2.5 Specifiche tecniche del cantiere.
- 7) I criteri di scelta e le modalità di applicazione saranno illustrati dal progettista in apposita relazione tecnica allegata al progetto.
- 8) Il progettista fornirà il necessario supporto alla Stazione appaltante per la definizione dei criteri di aggiudicazione/realizzazione delle opere con riferimento agli stessi criteri ambientali.

Progetto definitivo

9) Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione Appaltante.

10) Il progetto definitivo contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma.

11) In linea indicativa si riportano i principali elaborati che il professionista dovrà fornire e che comunque dovranno essere assentiti dal RUP, facendo riferimento alle indicazioni dell'art. 24 e seguenti del DPR 207/10:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche
- c) Integrazione rilievi planoaltimetrici e rilievo dei manufatti
- d) elaborati grafici progettuali
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale
- f) calcoli di verifica delle strutture e degli impianti
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
- l) computo metrico estimativo
- m) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- n) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m)

12) Il livello di definizione deve essere tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Progetto esecutivo

13) Il progetto esecutivo (art. 23 c. 8 del D.Lgs 50/16 ed art. 33 e seg. D.P.R. 207/10) costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e pertanto definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

14) Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

15) Gli elaborati minimi che il progettista dovrà fornire in linea indicativa, che dovranno essere assentiti e accettati dal RUP, sono i seguenti:

- a) relazione generale
- b) relazioni specialistiche
- c) elaborati grafici comprensivi delle strutture
- i) documentazione fotografica a colori opportunamente referenziata
- j) sezioni e prospetti di rilievo e di progetto in scala non inferiore al rapporto 1:50
- k) planimetria generale in scala adeguata
- l) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- m) particolari costruttivi e decorativi
- n) schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- o) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
- p) computo metrico estimativo e quadro economico
- q) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- r) cronoprogramma
- s) piano di sicurezza e di coordinamento

16) Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, l'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti

fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche nonché alle prestazioni migliorative offerte in sede di gara a seguito dell'aggiudicazione..

17) Tra le prestazioni dell'Affidatario sono incluse e remunerate nel prezzo complessivo offerto in sede di gara:

- predisposizione della necessaria documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94-bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i., della L.R. Lombardia n° 33/15;
- predisposizione della documentazione e certificazioni utili al deposito presso il SUE informatico comunale di Cologno al Serio della S.C. di agibilità dell'immobile post intervento ex art 24 del Dpr 380/2001.

18) L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dall'Amministrazione o di altri Enti (Comune, Soprintendenza, VVF, ecc.), fino alla definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

19) Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, per raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato.

20) Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo.

21) Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

22) All'Amministrazione Comunale andranno consegnate, per ciascuna fase progettuale:

- n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e non che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

23) L'Affidatario dovrà valutare, in accordo con il RUP, la possibilità di suddividere le prestazioni in stralci funzionali successivi, per consentire alla Comune la ricerca e l'impiego di finanziamenti di importi inferiori al valore complessivo dell'opera. Tali stralci dovranno essere evidenziati all'interno degli elaborati progettuali

24) In tali circostanze l'affidatario provvederà, senza compensi aggiuntivi, alla compilazione dei progetti a stralcio del progetto generale, con le modalità previste dal presente capitolato per il progetto generale.

N.B.: Si stabilisce che i predetti livelli 2 progettuali vengano riuniti in UNICO livello da definirsi definitivo-esecutivo al fine di velocizzare l'iter di appaltabilità delle opere finanziate. Il predetto livello dovrà tuttavia possedere tutti gli elementi sopra citati di cui si compongono i 2 singoli livelli progettuali

ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

1) Il servizio comprende le prestazioni relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

2) Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- b) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, etc.) con

- c) elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione; documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- d) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- e) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi; il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (attività scolastica, altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, etc.); si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi; dovrà essere prioritariamente analizzata la compatibilità dell'articolazione delle lavorazioni con la presenza delle attività scolastiche all'interno del plesso oggetto d'intervento: la scansione dei lavori dovrà essere tale da ridurre al minimo il disagio per l'attività della scuola, contenendo e limitando tutti i possibili rischi interferenziali; sarà cura dell'incaricato rapportarsi allo scopo sia con il Committente sia con la Dirigenza scolastica per definire la scansione delle lavorazioni nel cronoprogramma diprogetto avendo cura di considerare gli effetti della stagionalità sull'impiego dell'edificio da parte della scuola;
- f) quantificazione dei costi della sicurezza;
- g) predisposizione del fascicolo dell'opera ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti; integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione;
- h) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 ed al D.Lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

3) Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l'art. 92 D.Lgs. 81/2008, in particolare (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) con opportune azioni di coordinamento e controllo verifica l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità dei/l piano operativi/o di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; adegua il PSC ed il fascicolo di cui all'art. 91 D.lg. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali per realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.lg. 81/08 e alle prescrizioni del PSC, e propone la sospensione

- dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- f) nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
 - g) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - h) nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 D.lg. 81/08, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il PSC e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).
- 4) Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:
- i) verifica il PSC allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'eventuale offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
 - j) trasmette formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
 - k) per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - l) comunica al RUP l'avvenuta verifica di completezza dei POS;
 - m) si pronuncia valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il PSC deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese; qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte; in nessun caso le proposte possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
 - n) su delega del RUP compila e trasmette prima dell'inizio dei lavori la Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008, curando successivamente il suo aggiornamento;
 - o) sottoscrive gli stati di avanzamento lavori certificando la quantificazione degli oneri della sicurezza;
 - p) istruisce la documentazione e collabora con il RUP/RL per l'invio all'autorità dei contratti pubblici delle comunicazioni inerenti alle "Gravi inosservanze" in materia di sicurezza in cantiere da parte delle imprese esecutrici;
 - q) collabora con il RUP/RL nella predisposizione di atti in caso di contenziosi con le imprese esecutrici o di perizie di variante tecnica e suppletive che si rendessero necessarie in corso d'opera qualunque ne sia la motivazione;
 - r) produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo ed elettronico;
 - 1. raccoglie, verifica e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:
 - 2. i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – email quotidianamente;
 - 3. i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
 - 4. copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
 - 5. copia del PSC, del fascicolo e dei POS e delle relative integrazioni e adeguamenti;
 - 6. copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del CSE.
- 5) Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli

organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

6) Il CSE partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, i relativi provvedimenti.

7) Il CSE dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze, curando il costante aggiornamento del programma lavori; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.

8) Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire la propria regolare presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi (verbali) che invierà, in giornata, per conoscenza tramite fax e/o email.

9) La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito:

- a) lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;
- b) lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria;
- c) lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione;
- d) lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti;
- e) lavori in ambienti sospetti di inquinamento;
- f) lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con l'utenza ed il personale scolastico;
- g) per necessità segnalate dal Direttore dei Lavori o dal RUP ed in occasione di riunioni etc..

10) È possibile che l'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento disponga, d'intesa con il Committente, lavorazioni da svolgersi su più turni, in notturna e nei giorni festivi con sabati e domeniche compresi. In tal caso dovrà comunque essere garantita, se richiesta, la presenza del CSE.

11) Il CSE dovrà garantire la propria reperibilità e, in caso di urgenza, su richiesta della Direzione Lavori, del RUP o dell'impresa appaltatrice, la propria presenza in cantiere entro un massimo di 2 ore dalla richiesta stessa.

12) In via eccezionale e a fronte di motivata impossibilità od assenza del CSE, lo stesso può essere sostituito da altro tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 ed indicato preventivamente dall'incaricato.

13) Il CSE svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza.

ART. 4 - DIREZIONE LAVORI

1) Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici, e ad essa fanno carico tutte le attività ed i compiti demandati dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal DPR 207/2010 per le parti non abrogate ed al D.M.I.T. n° 49 del 7 marzo 2018 "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", oltre ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula dell'incarico di cui al presente capitolato.

2) Il direttore dei lavori (DL) ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, da lui organizzato, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici, contabili ed amministrativi dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

3) Il DL ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto dalle norme vigenti.

4) Il DL cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto,

provvedendo alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, anche per il tramite dei suoi collaboratori, assicurando diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi, nonché la presenza sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo. In osservanza del progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a telescopio, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

5) Il DL effettua l'attività di controllo amministrativo e contabile e la stesura di tutti gli atti e documenti contabili previsti dalla normativa vigente e sulla base delle prescrizioni di cui al Capo IV art. 13, 14 e 15 del D.M.I.T. n° 49/18.

6) In particolare, qualora consentito dalla Stazione Appaltante, la contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili ai quali il DL dovrà adeguarsi e attenersi per la redazione di tutti gli atti contabili riportati all'art. 14 del suddetto D.M.I.T..

7) I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto, con particolare riguardo alle previsioni di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49

«*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»; il DL (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
- b) vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto ed agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
- c) si rapporta con il RUP per impartire eventuali disposizioni di servizio necessarie per garantire il regolare andamento dei lavori, fornendo allo stesso un rapporto informativo con frequenza non superiore a 15 giorni;
- d) applica e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico;
- e) è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del CSE e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri sia a quelli delle imprese subappaltatrici;
- f) accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al PSC; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti, ed alle attività di cui all'art. 7 DMIT 49/18; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato; provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
- g) verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere, ponendo particolare attenzione al controllo dei contratti di assunzione (UNILAV) del personale dipendente;
- h) redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
- i) tiene la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 (anche con riferimento all'art. 181 e seguenti del D.P.R. 207/2010, nel

rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo);

- j) assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al DL da legge e/o regolamenti in materia;
- k) assiste gli incaricati dal Comune in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con le funzioni, elementi, impianti etc presenti ed attivi nell'immobile;
- l) presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
- m) esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
- n) provvede al controllo, alla revisione e all'aggiornamento degli elaborati di progetto, del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art.

38 del D.P.R. 207/ 2010, all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;

7) Al DL compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

- o) la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito (art. 4 del DMIT n° 49/18):
 - a. all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b. all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- p) la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna previa disposizione del RUP, oltre a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 e 10 (sospensione dei lavori) del DMIT n°49/18;
- q) l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
- r) l'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere ed il controllo di tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
- s) vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, e vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale, nonché quanto previsto dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale (art. 6 DMIT 49/18);
- t) gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere/impianti interferenti individuati in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
- u) la sospensione e la ripresa dei lavori;
- v) la determinazione di nuovi prezzi;
- w) le comunicazioni e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;
- x) la gestione e certificazione di sinistri a persone e cose (art. 11 del D.M.I.T. 49/18);
- y) la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 17 gennaio 2018;
- z) la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
- aa) ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;
- bb) la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
- cc) l'emissione degli ordini di servizio;
- dd) l'assistenza agli organi di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in

- corso d'opera, sia per il collaudo finale;
- ee) la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
 - ff) la certificazione di ultimazione dei lavori;
 - gg) effettuare i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore dei lavori al termine degli stessi ed inviare al Rup il certificato di ultimazione lavori;
 - hh) fornire adeguata assistenza e collaborazione all'organo di collaudo (art. 12 DMIT 49/18);
 - ii) la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale; jj) la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
 - kk) la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
 - ll) la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
 - mm) la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte per eliminare eventuali difetti presenti nell'opera realizzata;
 - nn) il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione all'esecuzione delle stesse;
 - oo) la redazione della documentazione fotografica della progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;
 - pp) ogni ulteriore attività prevista dalla norme in materia vigenti;
 - qq) supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti finanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, BIDAP, sistemi rendicontazione MIUR, etc.);
 - rr) consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf che .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori;
 - ss) coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato.
- 9) Richiamato integralmente quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero applicabili), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:
- tt) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
 - uu) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;
 - vv) determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;
 - ww) redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;
 - xx) presentazione delle proposte all'amministrazione per decisioni sulla valutazione delle riserve;
 - yy) controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive;
 - zz) assistenza al RUP per gli adempimenti previsti dall'art. 8 e 9 del D.MIT 49/18 con la

massima sollecitudine ed in base agli ordini impartiti dal RUP stesso.

Collaudi e Certificazioni

Al temine dei lavori, dovranno essere portate a conclusione le seguenti attività:

- approvazione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, emesso entro e non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori;
- rilascio dell'agibilità dell'immobile;
- completamento di tutte le fasi di rendicontazione delle opere, previste dalla normativa sui contratti pubblici e dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti dell'opera.

N.B.: con la predisposizione del Sal finale delle opere il professionista dovrà richiedere alla ditta in produzione il DURC di congruità dei costi della mano d'opera introdotto dall'articolo 8 comma 10-bis dal Decreto Semplificazioni del 2020 – DI 76 del 16 luglio 2020

Perizie di variante

10) Sono altresì comprese nel presente Capitolato, e compensate nell'onorario offerto in sede di gara, tutte le prestazioni professionali prestate dall'Affidatario fino ad un massimo di 2 varianti in corso d'opera ai sensi degli art. 106 c. 2 e 149 del D.Lgs. 50/2016 comprensive di ogni elaborato grafico, di computazione o relazione utile al predetto fine.

11) La progettazione di varianti che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, e che non siano da imputarsi ad errori di progettazione, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

12) L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, non necessiterà di stipula di apposito atto aggiuntivo.

ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

1) **E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto.**

2) In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

3) Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

4) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:

- a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento sia della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, degli organismi edilizi, dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, etc;
 - b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
 - c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
- 5) Sono altresì comprese:

g) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento Statale già ottenuto per la progettazione dell'opera secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;

h) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione (es. Conto Termico etc.) cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando.

6) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

7) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc. in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

1) La Stazione Appaltante rende consultabile in sede di gara e disponibile all'incaricato la documentazione tecnica disponibile:

ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche, le aggiunte ed perfezionamenti che siano ritenuti necessari senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti e le relazioni specialistiche resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'ente Committente il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1) Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

2) L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.

3) L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

4) L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.

5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".

7) L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.

8) L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o

emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

9) Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale, e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.

10) L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

11) Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1) L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.

2) L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

3) L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 11 - RISERVATEZZA

1) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.

2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".

3) In subordine il Comune potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.

3) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committenza sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

ART. 13 – DICHIARAZIONI

1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella documentazione d'offerta secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.

2) Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.

3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 14 – INCOMPATIBILITÀ

1) L'Aggiudicatario (inteso anche ogni singolo professionista facente parte di un eventuale RTP all'uopo costituito) non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

1) L'assegnazione dell'incarico di cui al Capitolato non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1) I termini per l'esecuzione delle singole prestazioni di cui si compone il servizio decorrono dalla data del formale invito ad eseguire la singola prestazione da parte del RUP anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, calcolati in giorni solari naturali consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante per casi di forza maggiore, per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, etc..

2) L'affidatario non potrà ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

3) La Stazione Appaltante potrà consegnare anticipatamente il servizio rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti.

4) I tempi per la progettazione dell'opera sono:

a) progetto definitivo-esecutivo: entro 80 giorni dalla comunicazione di affidamento

5) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Direzione dei Lavori e attività connesse, saranno svolte parallelamente alle fasi esecutive dei lavori stessi cui si riferiscono, secondo la durata che verrà stabilita in progetto e nel contratto e secondo l'andamento degli stessi, fino alla conclusione di tutte le seguenti attività:

a) approvazione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, emesso entro e non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori;

b) rilascio dell'agibilità dell'immobile;

c) completamento di tutte le fasi di rendicontazione delle opere, previste dalla normativa sui contratti pubblici e dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti dell'opera.

7) L'incaricato dovrà affiancare l'Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di contestazione di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.

ART. 17 – PROROGHE

1) Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO

1) L'importo determinato a base del presente appalto (oltre IVA e oneri di legge se dovuti), è declinato nella Tabella allegata:

I compensi, ovvero gli importi inferiori eventualmente offerti dall'operatore economico in sede digara, sono da ritenere fissi ed invariabili anche qualora l'importo delle lavorazioni in sede di redazione del progetto def-esecutivo dovesse mutare nella conformazione quantitativa all'interno della singole categorie di servizio di cui è costituito l'appalto e/o dovesse mutare complessivamente in aumento fino ad un massimo del 10% delle lavorazioni poste a base della determinazione dei corrispettivi di gara mentre in caso aumento superiore alla predetta quota dovranno riparametrarsi secondo il nuovo importo; in quest'ultimo caso l'eventuale ricalcolo sarà effettuata sulla base del medesimo decreto e dei medesimi parametri, ma riferita all'importo lavoridella singola prestazione unitaria da svolgere (progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e attività accessorie), con riguardo alle condizioni offerte in gara.

- 2) Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 3) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al D.M.G. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D.lgs 50/2016".
- 4) I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs 81/2008.

ART. 19 – PAGAMENTI

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio.
- L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Affidatario per le prestazioni di cui al presente capitolato, secondo le precisazioni precedenti ed in appendice, è pari a € 129.496,95 **da assoggettare al ribasso offerto in sede di negoziazione sulla piattaforma Sintel**, oltre a:
- contributo integrativo (ora 4%) ai sensi dell'art.10 della legge n. 6 del 03/01/1986 (cassa previdenziale);
 - I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 2) Quale rimborso spese è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.
- 3) Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.
- 4) L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione dei progetti definitivo ed esecutivo.
- 5) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
- 6) La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
- 7) L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dall'amministrazione committente.
- 8) Questa, in mancanza di tale preventivo benessere, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo. Sono a carico dell'Incaricato le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione della procedura di gara, nonché le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.
- 9) Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.
- 10) Il pagamento all'Affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.
- 11) Qualora dal DURC o altro documento di regolarità previdenziale risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC o altro documento di regolarità previdenziale che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato

in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

12) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie, con riferimento ai singoli stralci dell'opera finanziati ed effettivamente affidati, sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

- **progettazione definitiva ed esecutiva, compreso coordinamento sicurezza in fase di progettazione** (salvo eventuale richiesta di anticipazione per la quota di legge):
 - 100% della quota di progettazione definitiva – esecutiva: dopo il deposito dei documenti progettuali identificativi del predetto livello al momento dell'avvenuta validazione preordinata all'approvazione dei documenti costitutivi del predetto livello di progettazione;
- **servizi di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, DL e attività connesse:**
 - 100% della quota spettante: al deposito dei documenti costitutivi della contabilità finale e di CRE delle opere realizzate.

Qualora l'anticipazione non venga erogata, la relativa quota si somma a quella successiva.

13) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

14) Le fatture fiscali dovranno essere emesse sotto forma di fatture elettroniche intestate a Comune di Cologno al Serio (BG);

15) La fattura elettronica sarà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

16) Il Comune di Cologno al Serio ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:
Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: **UFHP08**

17) L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

18) Aliquota e versamento dell'I.V.A. seguiranno il regime giuridico in vigore al momento dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario, con riferimento alla natura giuridica dello stesso.

19) All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1) In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge per assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

2) In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) dell'affidamento e il CUP.

3) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

4) L'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare al Comune di Cologno al Serio gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

5) Il Comune di Cologno al Serio verificherà inoltre che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri eventuali subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'opposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi

finanziari.

6) Tali subcontraenti saranno a loro volta tenuti a comunicare alla Comune di Cologno al Serio gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

6) Ai fini degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare al Comune tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

7) Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 21 – PENALI

1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.

2) In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva: penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati progettuali;
- b) mancata elaborazione e consegna di elaborati e documentazione (relazione tecnica periodica, verbali di sopralluogo, etc) richiesti per il corretto svolgimento del servizio oltre i termini stabiliti dal RUP o con esso concordati: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo;
- c) Direzione Lavori, ritardo nella predisposizione e consegna dei documenti di competenza, stabiliti dal RUP o con esso concordati, o indicati nei documenti d'offerta: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno;
- d) Direzione lavori, mancata partecipazione alle riunioni indette dal RUP e convocate con almeno due giorni di anticipo: € 200,00 (euro duecento).
- e) fermo restando l'obbligo della messa a disposizione di almeno 4 professionisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro, verrà applicata una penale, nella misura del cinque per mille del corrispettivo contrattuale, per ogni caso di mancato rispetto dei livelli di composizione e di qualità migliorativi offerti in sede di gara per il medesimo Gruppo di lavoro.

3) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

4) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di presenza sul cantiere del CSE e del Direttore dei lavori conformemente a quanto offerto in gara dall'aggiudicatario così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.

5) Costituirà grave inadempimento contrattuale la mancata sospensione dei lavori in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti (art. 3, comma 3, lett. g) del presente Capitolato).

6) Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

7) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali, ciascun livello progettuale

comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del medesimo livello progettuale.

8) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

9) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.

10) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte incaricata per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento statale.

ART. 22 – RISOLUZIONE

1) Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:

- a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
 - b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 21 (Penali), commi 5 e 6, e reiterate (almeno due volte) violazioni di cui ai casi previsti all'art. 21 c. 2 lettere b), c), d) e);
 - l) gravi illeciti professionali;
 - m) gravi errori progettuali;
 - n) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - o) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - p) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - q) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 28 del presente Capitolato;
 - r) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 30% di quanto stabilito dal contratto.
- 2) Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'incarico in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.
- 3) Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".
- 4) Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.
- 5) In particolare, ove per uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero

non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 23 – RECESSO

1) Il Comune, può in qualsiasi momento avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, con provvedimento motivato per comprovati motivi di interesse pubblico, previa comunicazione all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

2) In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

ART. 24 – GARANZIE

Cauzione definitiva

1) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula del contratto e a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto.

2) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

3) Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4) Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

5) La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6) La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione.

7) La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

8) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

9) Alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

a) tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;

b) consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso

da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

10) Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

11) La garanzia definitiva dovrà inoltre:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- d) decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

12) La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa

13) Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai servizi da svolgere, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.

14) Tale polizza copre la responsabilità professionale del Progettista, del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

15) Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, tutti i componenti del "Gruppo di Lavoro", nonché in caso di RTP tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo.

16) La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

17) La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00), senza limiti al numero di sinistri.

18) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

19) L'aggiudicatario dovrà inviare la documentazione relativa alla cauzione definitiva ed alla polizza assicurativa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, per consentire ad essa di effettuare le verifiche necessarie per la stipula del contratto.

20) Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

21) Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

22) Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

- 1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dal Comune di Cologno al Serio.
- 2) L'atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, in modalità elettronica è soggetto ad I.V.A. e soggetto a registrazione solo in caso d'uso (a carico dell'aggiudicatario).
- 3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Comune di Cologno al Serio.
- 4) L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rimborsare alla Comune di Cologno al Serio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione, del bando e dell'esito di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 216 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016.
- 5) Si specifica infine che le prestazioni riferite all'eventuale fase 2 indicate all'art. 1 del presente capitolato, saranno oggetto di successivo atto di conferimento e di formalizzazione mediante distinto contratto da parte del comune di Cologno al Serio, alla cui adozione rimane condizionato l'avvio e l'espletamento delle prestazioni stesse da parte dell'aggiudicatario ed avverso cui, in assenza di conferimento dovuto al mancato reperimento delle risorse utili per l'esecuzione dei lavori, l'operatore aggiudicatario della procedura nulla potrà vantare o pretendere.

ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

- 1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

- 1) E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
- 2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato al Comune di Cologno al Serio nei modi e termini di legge prima dell'effettuazione dei pagamenti.
- 3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.
- 4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010
- 5) Il Comune di Cologno al Serio potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 28 - SUBAPPALTO

- 1) Ai sensi dell'art. 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i servizi oggetto del presente capitolato "L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista."
- 2) Si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per le fattispecie di competenza, in particolare ai sensi del comma 4:
 - il subappalto è possibile solo previa autorizzazione dell'ente committente;
 - il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende

subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;
- non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla gara.

3) I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Affidatario del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 c. 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITA', PATTO D'INTEGRITA' E DOVERI COMPORTAMENTALI

1) L'Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.

2) L'Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R..

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 i dati forniti dall'Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

2) Il titolare del trattamento è il Comune di Cologno al Serio

ART. 31 - FORO COMPETENTE

1) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Bergamo.

2) E' esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compreso e sottoscritto

Allegati parti integranti:

Appendice 1 – Determinazione corrispettivi a base di sconto

Appendice 2 – Ipotetica Composizione Del Gruppo Di Lavoro

Cologno al Serio, lì _____

Per il Comune di Cologno al Serio

Per Il gruppo di professionisti costituiti in R.T.P.

**Il professionista Capogruppo (c.d. Mandatario)
(Timbro e firma)**